

DOMENICA 22 DICEMBRE 2019
IL SECOLO XIX

A GENNAIO SI CONFIDA NELL'ARRIVO DI UN ALTRO COLLEGA

Oculistica senza medici: attese di tre mesi anche nei centri privati

Un paziente, dopo l'Asl, ha chiesto una visita anche a Pietra Medica
 Ma l'unico specialista presente non riesce a smaltire le prestazioni

Silvia Andreetto / PIETRA

Se nell'ambito dell'Asl i tempi previsti per una prima visita oculistica sembrano essere biblici, ultimamente anche rivolgersi agli specialisti operanti negli studi privati, almeno per i pazienti pietresi, l'attesa non è da meno essendo superiore a tre mesi. E' quanto si è sentito rispondere dal personale degli ambulatori specialistici di "Pietra Medica" un paziente, già affetto in passato da un herpes facciale che gli aveva colpito l'occhio e che si sarebbe improvvisamente ripresentato. Il Poliambulatorio, infatti, oltre ad essere il Centro di riferimento per i medici di famiglia che operano nel comprensorio, ormai da 13 anni, offre anche un servizio di medicina specialistica privata che completa l'offerta sanita-



L'ingresso del centro Pietra Medica

ria presente sul territorio.

Il paziente in questione, probabilmente a seguito di un periodo di forte stress, essendosi spaventato del riemergere di una problematica che sperava di aver archiviato ormai del tutto aveva urgenza di sottoporsi ad una visita medico-oculistica ma neppure rivolgendosi agli studi privati è riuscito a risolvere il suo problema. Un problema assai fastidioso e che se non trattato in tempo può peggiorare creando un forte deficit visivo.

Intanto la vista è offuscata dalla presenza di un buco nero davanti all'occhio e gli fa vedere tutto doppio. Edmondo Bosco, direttore di "Pietra Medica" e vice presidente dell'Ordine dei medici conferma il super lavoro a cui è sottoposto lo specialista oculista che visita negli ambulatori di medicina privata del centro pietrese.

«In effetti le richieste di visite specialistiche per l'oculistica sono così tante - dice il direttore Bosco - che il medico che visita nella nostra struttura ha una lunga lista d'attesa. Ed è proprio per dare una risposta ai pazienti e ridurre quello che sta diventando in effetti un disagio che, dal prossimo mese di gennaio, dovrebbe venire un altro oculista in supporto al dottor Carlo Ghini che opera nei nostri ambulatori privati. La professionalità del medico è sicuramente uno dei motivi principali per cui ci sono tante richieste e le attese sono diventate nel frattempo lunghe».